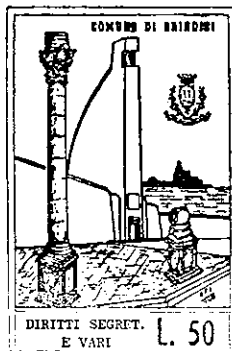




COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

CP. ZECCA Cosimo

1949

n. 1 Brindisi 14/7/1949 (n. 986 P.I S.A)

mat. Cordella Rosalba a Brindisi

il 27-7-1968 (n. 317 P.II S.A)

residente dalla nascita

5 Via Appia, 322

SF. 23096

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

5 NOV 1978 00000

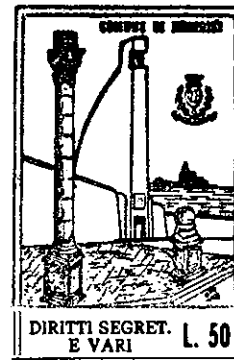
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Capozzello Pietro A.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. ZECCA Cosimo

1949

n. 1 Brindisi 14/7/1949 (n. 986 P.I S.A)
ext. Cordella Rosalba a Brindisi
il 27-7-1968 (n. 317 P.II S.A)
residente dalla nascita
5 Via Appia, 322

JP. 23096

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

5 NOV. 78 00000

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.



Boll. 097 - del 27-2-79
d. l. 110.950

376602

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

12 FEB 1979

Prot. 1126
Uff.: Inquilinato

Al Sig. Lecca Primo
Ing. Canale - Tel. 6 ne. F/S

- Minolin -

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Minolin

RACCOMANDATA

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6,5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 26 FEB 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 110.950 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1.1.1979</u> al <u>31.1.1979</u>	
£. <u>5000</u> x vani <u>6,5</u>	£. <u>32.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	£. <u>1.500</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	£. <u>450</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	£. <u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. <u>35.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£.	<u>65.000</u>
6) spese contrattuali.....	£. <u>10.000</u>
T O T A L E.....	£. <u>110.950</u>

Il canone decorre dal mese di Gennaio 79, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



PRESIDENTE

ORTES

Ritiro Contratto

il 6-3-79-

Corolella Rosalba

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

27 NOV 1978

Prot. 13733

Ufficio Inquilinato

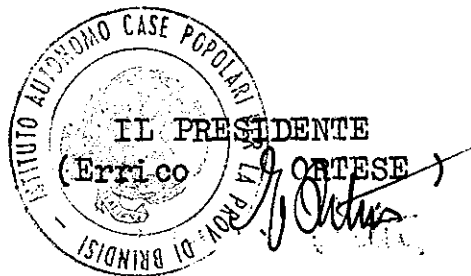
RACCOMANDATA

- Al Sig. Lecca Cosimo
Via Affia 322
Brindisi

OGGETTO: Comunicazione. -

Si informa la S.V. che é risultata assegnataria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sito in Brindisi, al quartiere S. ELIA - EST -.

La S.V., pertanto, é invitata a presentarsi presso questo Istituto, per procedere alla scelta dell'alloggio, il giorno 1/12/1978 alle ore 16.-



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

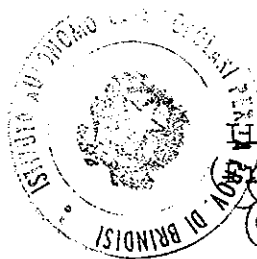
Prot. N° 14472
Ufficio: Inquilinato.-

Brindisi, lì 18 DIC 1978

Al Sig. Lecca, Romano
Via Appia N° 322
BRINDISI

OGGETTO: Consegna alloggio.-

La S.V. è invitata a presentarsi, il giorno 21 DIC 1978
alle ore 9 al Quartiere S. Elia,
presso la palazzina, nella quale è compreso l'alloggio asse-
gnatoLe, per la consegna della chiave.-



H. PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. N° 14467

Ufficio: Inquilinato.-

Brindisi, li 18 DIC 1978

Al Sig. Lecca Romano
Via Oppia n° 322

B R I N D I S I

OGGETTO: Stipula contratto ENEL - Assegnazione alloggio popolare
sito in Brindisi - Rione S. Elia - Pal. 6 Scala 7
interno 5.

Si comunica che la S.V. può recarsi presso gli Uffici
ENEL per stipulare il contratto individuale di erogazione di e-
nergia elettrica, per l'appartamento assegnatoLe, di cui in og-
getto.-



IL PRESIDENTE
(Enrico ORTESE)
Enrico Ortese

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S.Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

Zecca Cosimo L'ASSEGNATARIO



COMUNE DI BRINDISI

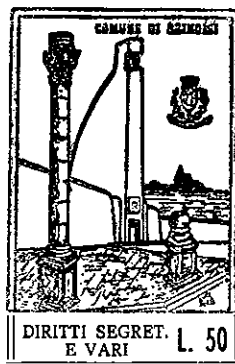
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. ZECCA Cosimo

1949

Fg. ZECCA Fabio

1974

n.a Brindisi 14/7/1949 (n.986 P.I S.A)

cet. Cordella Rosalba a Brindisi

il 27-7-1968 (n.317 P.II S.A)

residente dalla nascita

5 Via Appia, 322

SF.23096

n.a Brindisi 28/10/1974 (n.2040 P.I.S.A/1)
celibe

residente dalla nascita

5 Via Appia 322

SF.23096

Mg. CORDELLA Rosalba

1951

n. a Brindisi 29/8/1951 (n.1027 P.I S.A)

cet. Zecca Cosimo a Brindisi

Fg. ZECCA Pasqua

1969

n.a Brindisi 11/17/3/1969 (n.52 P.I S.A/IV)
Nubile

Fg. ZECCA Giuseppe

1970

n.a Brindisi 19-3-1970 (n.44 P.I S.A/4)
celibe

Fg. ZECCA Michele

1971

n.a Brindisi 11/29-9-771 (n.1652 P.I S.A/1)
celibe

Fg. ZECCA Anna

1973

n.a Brindisi 29-6-1973 (n.1068 P.I S.A/1)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li 5 NOV. 76 00000

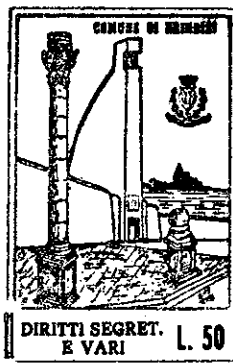
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capoturno Pietro



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. ZECCA Cosimo

1949

Fg. ZECCA Fabio

1974

n.a Brindisi 14/7/1949 (n.986 P.I S.A)
cgt. Cordella Rosalba a Brindisi
il 27-7-1968 (n.317 P.II S.A)
residente dalla nascita
5 Via Appia, 322

SP. 23096

n.a Brindisi 28/10/1974 (n.2040 P.I.S.A/1)
celibe

Mg. CORDELLA Rosalba

1951 ✓

n. a Brindisi 29/8/1951 (n.1027 P.I S.A)
cgt. Zecca Cosimo a Brindisi

Fg. ZECCA Pasqua

1969 ✓

n.a Brindisi il 17/3/1969 (n.52 P.I S.A/IV)
Nubile

Fg. ZECCA Giuseppe

1970 ✓

n.a Brindisi 19-3-1970 (n.44 P.I S.A/4)
celibe

Fg. ZECCA Michele

1971 ✓

n.a Brindisi il 29-9-1971 (n.1652 P.I S.A/1)
celibe

Fg. ZECCA Anna

1973 ✓

n.a Brindisi 29-6-1973 (n.1068 P.I S.A/1)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Geragino Teodoro

IMPRESA DI COSTRUZIONI
GIOVANNI FAVIA
Via Giulio Cesare, 54 - BRINDISI

= A T T E S T A T O =

A richiesta del lavoratore ZECCA COSIMO
nato a Brindisi il 14/7/49, la sottoscritta Ditta
certifica attestare che il predetto é alle
dipendenze di questa Ditta medesima in qualità
di Intonacatore Specializzato sin dal 18/10/76
ed ha percepito per il mese di Ottobre 76 la retri
buzione di £. 147.875= al netto delle rite-
nute fiscali e previdenziali.=

Quanto sopra in carta semplice per gli usi
consentiti dalla Legge.=

Brindisi, 12/11/1976.=

IMPRESA DI COSTRUZIONI
GIOVANNI FAVIA
Via Giulio Cesare, 54 - BRINDISI



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO



DIRITTI

L. 5.000

UFF. TECNICO

7097

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. ZECCA Cosimo in data 12
Nov. 1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita in Brindisi alla Via Appia
n. 322 posta a piano terra è composta da un Vano, cu-
cina e w.c. per una superficie di mq. 20 circa.

Si notano su quasi tutti i muri macchie di umidi-
tà dovute a capillarità. I locali su citati sono in
uno stato assoluto di antigienicità.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dello
interessato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 24.11.1976.

p. IL SINDACO



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

-Dr. Luigi CAPONE-

CC/sr



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. ZECCA Cosimo

abitante in Via Appia 322

unitamente alla sua famiglia composta di n. Cinque persone, occupa n. 1 vani utili

ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

1) Determinazione di superaffollamento e convivenza in promiscuità costituiti dal fatto che nel solo predetto vano vivono insieme sei persone;

2) Mancanza totale dei servizi igienici. Si servono di un gabinetto improvvisato fuori nel retrostante cortile, privo degli essenziali requisiti igienico-sanitari.

3) Cucina di piccole dimensioni ed insufficiente;

4) Umidità diffusa alla volta e alle pareti la cui causa deve essere accertata dal competente Ufficio Tecnico Comunale.

5) =====

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione ~~lo stato in cui si trova~~ è da considerarsi antigienica.

Brindisi, 3/12/76

IL VIGILE SANITARIO

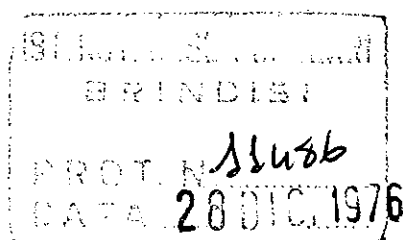
Roma Cosimo



L'UFFICIALE SANITARIO

Dr. Domenico VELLA

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 1226 del 28-12-76



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto ZECCA COSIMO
nato a BRINDISI il 14-7-1949 residente in BRINDISI
alla via APPIA N. 322, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 7 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa INTONATORE
presso L'IMPRESA - GIOVANNI FAVIA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE
	(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☐ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>3</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>4</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>147.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>15.000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensorio, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Zecca Cosimo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	H	H	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	5	5	
6 - » da 3 a 5	H	H	occorre certificato dottor di lavoro reoluto? confermi e non solo per.
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	13	13 ⁹	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale